

# I SETTORI DELLA PRODUZIONE

Prendendo spunto da elementi comuni, le varie attività vengono comunemente classificate in **tre diversi settori produttivi**:

o **primario**

che comprende le attività con le quali si utilizzano le risorse presenti nell'ambiente naturale senza che esse subiscano evidenti processi di trasformazione, sono quindi: l'agricoltura, l'allevamento, l'estrazione mineraria, la caccia e la pesca, la silvicoltura,...

o **secondario**

che abbraccia tutte le *attività industriali e artigianali* che si occupano della trasformazione delle materie prime in prodotti finiti o semilavorati (barre di acciaio, tessuti,...); e il prodotto finito può essere:

- un *bene di consumo*, cioè un bene in grado di soddisfare direttamente un bisogno (pane, giocattolo, vestito,...)
- un *bene strumentale*, che serve a produrre altri beni (macchine utensili, impianti,...)

Fanno parte di questo settore produttivo le industrie tessili, alimentari, metallurgiche, meccaniche, chimiche, elettriche, quelle che lavorano il legname e producono mobili, fabbriche di materiali per l'edilizia,...

L'artigianato si distingue a sua volta in tre settori: produzione di *beni di consumo* (comprende tutta la produzione di beni di consumo progettati, realizzati e venduti da sarti, falegnami, magliari), *produzione di servizi* (riparazioni, installazione di impianti elettrici, idraulici, lavori di tappezzeria,...) e *produzione artistica* (oggetti artistici come prodotti di oreficeria, sculture in legno, prodotti ceramici e di vetro,...).

o **Terziario**:

raggruppa quelle attività lavorative che prevedono la commercializzazione dei beni prodotti e l'offerta di servizi, i quali garantiscono alla società comodità, benessere e sicurezza e permettono di usufruire al meglio dei beni prodotti dal settore primario e dal secondario.

Questo settore può essere suddiviso in:

· **terziario tradizionale**, nel quale possono essere raggruppate tutte le attività lavorative connesse con la Amministrazione Pubblica (Organi dello Stato, Castelli), con la distribuzione dell'energia e dell'acqua, la sanità, con l'istruzione, la difesa, la giustizia, i beni culturali e lo spettacolo, con il credito e la previdenza, con le telecomunicazioni, i trasporti e il turismo, con il commercio e tutti i servizi alla persona (parrucchieri, estetiste, ecc.)

· **terziario sociale**, nel quale operano persone che offrono servizi assistenziali ad handicappati, anziani

· **terziario avanzato**, nel quale operano coloro che offrono servizi alle imprese caratterizzati da un'elevata professionalità, quali i liberi professionisti, gli studi tecnici, informatici, consulenti per l'organizzazione aziendale, finanziaria, legale, fiscale, per la formazione di risorse umane, i professionisti che operano nella ricerca e nella progettazione, nel marketing, nella pubblicità e tutti i servizi dell'informazione.

Il settore terziario avanzato in questi anni si è rivelato così importante da diventare autonomo e prendendo il nome di **quaternario**.

